

Comune di CASIER

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020-2022

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 punto 9.3 lett. m) del d.lgs. 118/2011) prevede, adottando la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, tra i molteplici allegati al Bilancio di previsione. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di

controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, compresi allegati, - approvato dalla G.C. con delibera n. 197 del 9.12.2019 - è stato redatto in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e sua nota di aggiornamento - approvata dalla G.C. con atto n. 196 del 9.12.2019.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto quindi nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs.126/2014, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2020	€ 6.801.380,00
Esercizio 2021	€ 7.137.690,00
Esercizio 2022	€ 7.126.040,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tributaria e tariffaria: per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tributarie e tariffarie, invariate rispetto all'anno precedente, ad eccezione dell'addizionale comunale Irpef per la quale l'Amministrazione ha deciso di rideterminare le aliquote applicabili per scaglioni di reddito, nonché aumentare la soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta, per redditi annui inferiori a 12.000 euro;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, sono state previste maggiori spese per la cura e salvaguardia del territorio, per il potenziamento della struttura organizzativa attraverso nuove assunzioni, per la manutenzione dei beni comunali e la realizzazione di investimenti;
- 3) per quanto riguarda in particolare la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli, di tipo economico e contrattuale, la relativa programmazione del fabbisogno triennale, alla

quale si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire:

- per l'anno 2020 viene destinata per euro 250.000,00 al finanziamento di spese per manutenzioni ordinarie e per euro 355.000,00 al finanziamento di investimenti;
- per l'anno 2021 viene destinata per euro 250.000,00 al finanziamento di spese per manutenzioni ordinarie e per euro 387.000,00 al finanziamento di investimenti;
- per l'anno 2022 viene destinata per euro 623.000,00 al finanziamento di investimenti.

5) politica di indebitamento: è prevista per il triennio considerato l'accensione di nuovi mutui, per euro 147.000 nel 2020, per euro 740.000 nel 2021 e per euro 780.000 nel 2022, con previsione di finanziamenti che non generano interessi passivi ma solo il rimborso della quota capitale (es. mutui con il Credito Sportivo) in quindici anni. Parallelamente nel 2022 viene quasi ad estinguersi la posizione debitoria pregressa dell'Ente, a beneficio dell'equilibrio generale del bilancio.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono l'equilibrio complessivo per cui il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Il prospetto che segue dimostra tale equilibrio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.918.160,00	4.943.690,00	4.906.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.761.210,00	4.790.740,00	4.819.690,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>101.245,00</i>	<i>110.902,20</i>	<i>110.902,20</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		4.200,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		397.750,00	397.950,00	81.350,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-245.000,00	-245.000,00	5.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,

COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		250.000,00	250.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		305.120,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		761.000,00	1.377.000,00	1.403.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		250.000,00	250.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		825.420,00	1.132.000,00	1.408.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		4.200,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
					0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo di finanza pubblica

Per il triennio 2020/2022 la legge di bilancio n. 145/2019 prevede il superamento del rispetto del saldo di finanza pubblica. Infatti dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Lo schema di Bilancio di previsione 2020-2022 del Comune di Casier approvato il 09.12.2019 si chiude in pareggio.

Limite di indebitamento

Esso si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi attivi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita utile dell'investimento; devono essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (art. 10 L 243/2013).

L'art 204 Tuel, così come modificato dall' art. 1 comma 539 L. 23.12.2014 n. 192, stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato sole se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei muti precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Di seguito il prospetto che evidenzia l'attuale situazione dell'ente:

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	29.950,00	14.650,00	2.200,00
(+) garanzie che concorrono al limite di indebitamento	63.545,00	63.545,00	63.545,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	93.495,00	78.195,00	65.745,00
	Accertamenti 2018	Previsioni 2019 asstate	Previsioni 2020
Entrate correnti	4.725.585,19	4.847.132,00	4.918.160,00
	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,63	0,30	0,04

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni rappresentano quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali di attendibilità, congruità e veridicità oltre che del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, in presenza di invarianza di aliquote e tariffe eccetto che per l'addizionale comunale irpef.

In particolare per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà comunale 2020 è stato stimato uguale rispetto all'anno precedente, poiché non sono stati ancora pubblicati dati provvisori sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale. La somma prevista complessivamente è stata diminuita come per l'anno 2019 dell'importo che il Comune di Casier dal 2018 deve riconoscere annualmente

al Fondo Mobilità segretari comunali in quanto Ente capofila di convenzione per il Servizio di Segreteria. Tale cifra, stimata in € 18.100,00=, viene parzialmente compensata dai comuni convenzionati.

Per quanto riguarda l'entrata da *IMU e TASI* trattandosi di imposte in autoliquidazione l'accertamento è effettuato per cassa sulla base del principio applicato concernente la contabilità finanziaria.

Nelle previsioni di bilancio sono state recepite le modifiche impositive previste dalla legge di stabilità 2019 e, per quanto riguarda l'imposta municipale propria, dell'alimentazione (importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, pari al 22,43%. Il comune continuerà nell'attività di accertamento e di controllo/bonifica della banca dati tributaria, mirando ad ottenere i risultati previsti in entrata per quanto riguarda il recupero evasione/elusione.

Con riferimento agli stanziamenti di uscita, la spesa corrente è stata calcolata tenendo conto dei seguenti fatti gestionali:

- personale in servizio e del piano assunzionale previsto nel triennio considerato
- interessi sui mutui in ammortamento e quota capitale annuale di rimborso prestiti
- contratti e convenzioni in essere
- spese per utenze e servizi di rete
- trasferimenti comunali
- in base alle risorse disponibili per il loro finanziamento, del livello quantitativo e qualitativo dei servizi da rendere alla collettività, con particolare riferimento ai servizi di manutenzione del patrimonio comunale e del territorio in genere e dei servizi alla persona e scolastici.

IMU - Imposta Municipale Propria

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI): tale imposta è stata confermata anche per l'anno 2016 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto della normativa attuale e degli introiti previsti nel triennio 2020/2022 sulla base di quanto incassato nel 2018 e 2019. Vengono confermate le aliquote previste per l'anno precedente.

TASI Tributo per i servizi indivisibili

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2020, anche se probabilmente il Governo intende accorparla, a saldi invariati, nell'IMU.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), non sono soggetti i terreni agricoli e, dal 2016, l'abitazione principale (escluse cat. A1, A8 e A9).

Le previsioni 2020/2022 sono state formulate in relazione ai contribuenti presenti in banca dati e ai versamenti dell'anno precedente. Vengono confermate le aliquote previste per l'anno precedente. Anche per l'anno 2020 il mancato gettito derivante dall'esenzione del pagamento della TASI sull'abitazione principale, è compensato con un trasferimento di risorse a valere sul Fondo di Solidarietà.

Recupero evasione IMU, TASI

Viene prevista l'entrata derivante dall'attività di accertamento e liquidazione. La riscossione coattiva viene effettuata dalla Agenzia delle Entrate Riscossione mediante la formazione di ruoli.

Addizionale comunale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono subire delle modificazioni annuali, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che è di complessa determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata tenendo in debito conto i dati disponibili dei redditi 2017 dei cittadini del comune pubblicati di recente dal Ministero sul Portale del federalismo Fiscale - che consentono di effettuare una simulazione sul gettito presunto - e l'andamento dell'acconto e del saldo degli ultimi anni.

L'amministrazione nella previsione 2020-2022 ha rideterminato le aliquote applicabili per scaglioni di reddito, nonché la soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta fissandola per redditi annui inferiori ad euro 12.000,00.

Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni

La gestione e la riscossione dell'imposta e del diritto è effettuata in concessione dalla Ditta Abaco spa fino al 31.12.2022. La misura dell'imposta e del diritto è confermata per l'anno 2020 uguale all'anno 2019.

Entrate extratributarie

Tra le entrate extratributarie più rilevanti si segnala la previsione di incasso del canone gestione reti gas versato annualmente da AscoPiave in base a specifica convenzione, del canone per l'utilizzo, da parte del Ministero dell'Interno di immobile ad uso Caserma dei Carabinieri, sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada, entrate da rette di ricovero di anziani in strutture assistenziali, proventi da canone osap, ecc..

Entrate da permessi di costruire

Come analiticamente descritto in precedenza, i proventi per permessi di costruire, previsti nel 2020 per euro 605.000,00=, sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento per euro 355.000,00, per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, mentre per euro 250.000,00 al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria.

Accensione prestiti

Il bilancio finanziario 2020-2022 prevede l'accensione di nuovi mutui per euro 147.000 nel 2020, per euro 740.000 nel 2021 e per euro 780.000 nel 2022, con previsione di finanziamenti che non

generano interessi passivi ma solo l'ammortamento della quota capitale (es. mutui con il Credito Sportivo). Parallelamente nel 2022 viene quasi ad estinguersi la posizione debitoria pregressa.

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno fino ad oggi permesso di *non dover ricorrere alle anticipazioni di tesoreria, pertanto non è stata prevista nel Bilancio 2020-2022.*

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Per il triennio 2020-2022 è stata prevista una nuova gradualità nelle percentuali di accantonamento, rispettivamente **del 95% nel 2020 e del 100% nel 2021 e nel 2022.**

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è preceduta da una puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a seguire il procedimento sotto riportato:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state individuate le entrate sulle quali conteggiare il FCDE 2020/2022 e cioè: accertamenti IMU, accertamenti TASI, sanzioni per violazioni codice della strada, rimborso utilizzo immobili Unindustria da parte di famiglie in emergenza abitativa.

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi calcolando così la percentuale dell'incassato sull'accertato e definendo il completamento al 100% sul quale applicare le percentuali previste.

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per l'anno 2020 complessivamente il Fondo è previsto in € 101.245,00; per l'anno 2021 e per l'anno 2022 in € 110.902,20.

Fondo accantonamenti rinnovi contrattuali

E' stato previsto il fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per euro 22.300,00 per l'anno 2020, per euro 26.350,00 per l'anno 2021 e per l'anno 2022.

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti nuovi interventi finanziati con ricorso a mutui che prevedano solo il rimborso della quota capitale.

L'andamento dell'indebitamento è in costante diminuzione, come si rileva dal seguente prospetto:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consistenza dell'indebitamento	2.060.080,56	1.759.772,00	1.446.502,16	1.119.652,16	778.552,16	427.700,00	412.600,00	83.550,00

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Garanzie a terzi.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In riferimento alle garanzie prestate a favore di terzi si segnala la polizza fidejussoria rilasciata nel 2010 (con scadenza nel 2030) a favore dell'Azienda Sile Piave Spa (ora Piave Servizi Srl) da MedioCredito Trentino Alto Adige Spa per un valore attuale di euro 529.000,00 circa, finalizzata alla realizzazione da parte dell'Azienda di reti idriche nel territorio di Casier. La cifra annuale a titolo di ammortamento non è iscritta nel Bilancio di previsione ma rileva ai fini del calcolo del limite di indebitamento (€ 63.545,00=).

Elenco delle società e degli enti strumentali posseduti con l'indicazione della relativa quota percentuale

I bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali, i rispettivi indirizzi internet e le quote di partecipazioni aggiornate sono singolarmente specificati nel DUP 2020/2022 nonché riportati nella sezione del sito internet comunale dedicata alla trasparenza.

Alla data attuale le partecipate del Comune di Casier sono le seguenti, tenuto conto che l'Ente con delibera consiliare n. 47 del 19.12.2018 - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente:

<i>Società</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
Mom S.p.a.	0,29%
Asco Holding S.p.a.	0,6964%
Piave Servizi Srl	3,9570%

Le suddette società rilevano nell'ultimo triennio un risultato positivo di gestione (utile di esercizio), come illustrato nell'apposita Sezione della Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022.

Casier, 13 dicembre 2019

IL RESP. SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Giorgia Rondini Biasiotto